

LICEO STATALE “G. A. DE COSMI” DI PALERMO

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’

A. S. 2016/2017

La nostra scuola, da oltre un decennio, *vive* gli aspetti dell’educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva come inscindibilmente correlati. La prima, infatti, viene considerata come obiettivo a cui deve tendere la quotidianità di ognuno di noi perché diventi il presupposto imprescindibile per comprendere la complessità della realtà che ci circonda e trovare in essa una corretta collocazione sia come individui sia come membri della collettività di appartenenza, nei molteplici ruoli che ognuno di noi è chiamato a rivestire, cioè, in altre parole, per diventare cittadini consapevoli e responsabilmente partecipi. Ciò diventa particolarmente significativo in considerazione del territorio in cui è ubicato il nostro istituto, ossia il quartiere periferico di Borgonuovo.

Perciò educare alla legalità i nostri alunni assume il significato di:

- ✓ valorizzare la loro individualità nel pieno rispetto delle identità diverse e delle differenti condizioni personali e sociali dell’*altro* con cui interagiscono, a cominciare dai propri compagni di classe e d’istituto;
- ✓ porre l’attenzione sulle conseguenze dell’agire concreto ed interiorizzare il senso di responsabilità sociale;
- ✓ far acquisire disponibilità al cambiamento, spirito di solidarietà e di cooperazione ed interiorizzare il concetto di “bene comune” come principio ispiratore dell’agire concreto di ognuno di noi nei diversi ruoli che rivestiamo nella società;
- ✓ far acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti, ma in particolar modo i soggetti più deboli e svantaggiati perché non sono in grado di difendersi e meritano, invece, tutta la nostra cura ed attenzione attraverso una rete di relazioni veramente inclusiva.

E’ priorità della nostra scuola far sì che alla realizzazione di tali obiettivi tendano, in generale e da angolazioni diverse, tutte le discipline oggetto di studio, i docenti che le insegnano e tutto il personale dell’istituto in ogni momento della vita scolastica.

A ciò si aggiungono alcune attività di educazione alla legalità in senso stretto che la scuola propone e i percorsi trasversali che essa inserisce nella propria programmazione educativa e didattica.

Per quanto riguarda le attività specifiche, sono previsti:

- incontri con la Polizia Postale per far conoscere agli alunni i rischi del WEB e come difendersi;
- percorsi realizzati in collaborazione con associazioni impegnate nel contrasto al fenomeno mafioso per sensibilizzare gli studenti alla cultura antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza;
- rappresentazioni teatrali e/o visione di film su temi “antimafia”.

Quanto ai percorsi trasversali, quest’anno si realizzeranno i seguenti:

“I settant’anni della Costituzione repubblicana” per le classi terze e quarte, che ha tra le sue finalità quella di far conoscere agli studenti i principi fondamentali della nostra Costituzione, i diritti

inviolabili e i doveri inderogabili di solidarietà che essa sancisce e il loro livello di attuazione nell'attuale contesto sociale, politico ed economico. Ciò allo scopo di fornire le basi per la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile, in grado di riconoscere nel sistema di diffusa illegalità in cui viviamo un danno individuale e collettivo, e capace di interiorizzare i principi costituzionali come fondamento della vera democrazia e di attuarli nella quotidianità di ognuno;

“La dimensione storica del presente” per le classi quinte, che, attraverso la storia del trentennio 1968-1998, intende far acquisire agli studenti consapevolezza delle conquiste sociali e legislative di quel periodo e una coscienza storico-critica dello sviluppo civile e democratico dell'Italia nell'ultimo trentennio del Novecento, promuovere la sensibilità alle differenze e scoprire la dimensione storica del presente perché è anche attraverso la memoria storica che si costruisce una cittadinanza consapevole e responsabile.

I suddetti percorsi sono illustrati separatamente in modo più dettagliato.